

Gli impegni della Regione Toscana per la Vibac di Vinci (FI)

Autore : Redazione

Data : 27 Gennaio 2020



Sarà chiesto all'azienda il ritiro della procedura di licenziamento

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

La Regione convocherà i rappresentanti della Vibac per chiedere il ritiro della procedura di licenziamento dei 120 addetti, condizione giudicata indispensabile per aprire un confronto che abbia come obiettivo la garanzia dei posti di lavoro e le prospettive produttive.

È quanto è stato deciso al termine della riunione che Gianfranco Simoncini, il consigliere per i problemi del lavoro del Presidente Enrico Rossi, ha convocato questa mattina presso la presidenza della Regione e alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, della Rsu aziendale e i sindaci di Vinci (FI), Giuseppe Torchia e di Montelupo Fiorentino (FI), Paolo Masetti.

Oltre all'apertura di un confronto con la multinazionale per lo stabilimento di Vinci, Simoncini ha garantito che la Regione si attiverà nei confronti del Ministero dello sviluppo economico per sostenere la richiesta dei sindacati per l'apertura di un tavolo nazionale di confronto.

Simoncini ha inoltre informato che lo stesso presidente Rossi, che nei giorni scorsi ha visitato il presidio dei lavoratori, si è attivato per cercare un contatto con l'amministratore delegato per capire quali siano le reali intenzioni del management e le motivazioni di un provvedimento così drastico come l'annuncio della chiusura totale della sede di Vinci senza che ci fosse stato alcun segnale di difficoltà o di crisi venuto dalla proprietà.

L'obiettivo finale resta quello di garantire la continuità occupazionale. Per raggiungerlo è stato deciso infine di mantenere stretti e continui contatti tra istituzioni locali, organizzazioni sindacali e Regione.